

DECRETO 14 giugno 2012.

Liquidazione coatta amministrativa della «Solidarietà Nuova - Cooperativa Sociale in liquidazione», in Varese, e nomina del commissario liquidatore.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E GLI ENTI COOPERATIVI

VISTO il D.P.R. 28 novembre 2008, n. 197, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

VISTA la sentenza in data 15/12/2011 n.12/2011 del Tribunale di Milano con la quale è stato dichiarato lo stato di insolvenza della società cooperativa sotto indicata;

VISTE le risultanze degli ulteriori accertamenti d'ufficio presso il registro delle imprese;

VISTO che in data 07/02/2012 è stato comunicato, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90, l'avvio del procedimento di liquidazione coatta amministrativa al Legale Rappresentante della società e al Tribunale competente per territorio;

VISTO che il termine per proporre osservazioni e controdeduzioni è scaduto senza che all'Amministrazione siano pervenute comunicazioni da parte degli interessati;

VISTO l'art. 195 del r.d. 16 marzo 1942, n. 267 e ritenuta la necessità di disporre la liquidazione coatta amministrativa;

VISTO l'art. 198 del menzionato r.d. 16 marzo 1942, n. 267;

DECRETA

Art. 1

La società cooperativa **SOLIDARIETA' NUOVA - COOPERATIVA SOCIALE IN LIQUIDAZIONE**, con sede in **Varese** (codice fiscale 02897450124) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 195 del r.d. 16 marzo 1942, n. 267.

Considerate le specifiche e plurime competenze in materia è nominato commissario liquidatore il Dr. **Marcello MAUGERI**, nato a Napoli il 07/04/1966, domiciliato in Roma, Via Australia, n. 15.



Art. 2

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal D.M. 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella G.U. n. 72 del 27.03.2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario direttamente al Presidente della Repubblica ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma, 14 giugno 2012

Il direttore generale: ESPOSITO

12A08366

